

bel saggio. Con maggiore entusiasmo ed ardore *Armand* qui non poteva indirizzare l'ultima preghiera a *Marguerite*, quando, nell'atto quarto, vuole indurla a seco fuggire; nè con maggior drammatica forza sfogar la sua collera, dopo il rifiuto.

Gli altri personaggi, come i fratelli *Meynadier* e il *Béjuy*, son noti, e furono da noi già altre volte lodati; a loro, ne' generici, s'aggiunge il *Portal*, attore, com'essi dicono, d'un perfetto *aplomb*, che s'investe acconciamente in tutte le parti, e rappresentò ieri sera quella di *Frère Jonathan*, l'Inglese degli Stati Uniti, in modo non si può dir quanto grazioso. Fra le seconde, non si vuol confondere la bella ed amabile *Honorine*, che nelle semplici s'accosta alla natura, e in tutte è a tutti così simpatica, com'è simpatica la leggiadria; la *Pougin*, che piagne un po' troppo, ma che nelle madri è eccellente; e quella brillante *Fleury*, che quest'anno infiora sì poco la scena.

La Compagnia *Meynadier*, oltre che per questa corona di buoni ed anche ottimi attori, si pregia per l'armonia, per quell'accordo de' personaggi, con cui sono date le sue pro-